

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 15/09/2018

COMUNE DI ROSASCO

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del Comune di Rosasco si chiude con un utile consolidato pari ad € 47.855,78.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche " per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 30/09/2018.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Rosasco intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica. Altresì in termini di modalità di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, gli articoli 147 quater e 147 -quinquies del D. Lgs. 267/2000 dispongono che:

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

1. Presupposti normativi e di prassi
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco ed enti compresi nel perimetro di consolidamento
4. I criteri di valutazione applicati
5. Le operazioni infragruppo
6. Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni
7. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento
8. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti”
9. Interessi ed altri oneri finanziari
10. Composizione delle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari”
11. Compensi Amministratori e Sindaci
12. Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti in sperimentazione redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica
 - b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Il Comune di Rosasco, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28/11/2015, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio finanziario 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e di bilancio consolidato, come previsto dall'art. 11/bis, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

Lo schema da utilizzare per il bilancio consolidato è quello previsto dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011, che prevede, oltre alla colonna dei valori dell'anno oggetto del consolidamento, anche quella dell'anno precedente, che non dovrà essere valorizzata dagli enti che approvano per la prima volta tale documento. Lo schema di bilancio consolidato dovrà essere costituito:

- dal conto economico consolidato
- dallo stato patrimoniale consolidato
- dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa
- dalla relazione del revisore

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 15/09/2018 il Comune di Rosasco ha provveduto ad individuare gli organismi/enti/società da includere nel G.A.P. – Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco e di questi ultimi ha individuato quali sono da comprendere nel perimetro di consolidamento

Sono stati quindi acquisiti da parte degli organismi compresi nell'area di consolidamento i relativi dati di bilancio da considerare nella predisposizione del bilancio consolidato anno 2017 del Comune di Rosasco.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco ed enti compresi nel perimetro di consolidamento

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 15/09/2018 il Comune di Rosasco ha provveduto ad individuare gli organismi/enti/società da includere nel G.A.P. – Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco e di questi ultimi ha individuato quali sono da comprendere nel perimetro di consolidamento

La definizione del G.A.P. fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di partecipazione.

Considerato che costituiscono componenti del G.A.P.:

1. Gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 1 comma 2 lett. b del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato)
2. Gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs. 118/2011 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda
 - b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività di un ente o di una azienda
 - c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività dell'ente o dell'azienda
 - d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione
 - e. esercita una influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti e clausole. I contratti di servizio pubblico locale e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
3. Gli enti strumentali partecipati di una amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. Le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria
 - b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare una influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico locale e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante

In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

5. Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o

dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nella quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiori al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Considerato altresì che gli enti, le aziende e le società compresi nel G.A.P. possono non essere inseriti nel "Gruppo Bilancio Consolidato" nei casi di:

1. irrilevanza: quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Per gli Enti Locali sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del capogruppo: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazioni inferiori al 1% del capitale della società partecipata.

2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Preso atto che il MEF con decreto del 11/08/2017 ha previsto che, a decorrere dal consolidato dell'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti, le aziende e le società totalmente partecipati dalla Capogruppo (a prescindere quindi dalla eventuale irrilevanza dei dati contabili), le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione si riportano di seguito gli elenchi degli enti, aziende e società che compongono il G.A.P. Comune di Rosasco e di questi quelli da comprendere nel bilancio consolidato.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco è così costituito:

Denominazione	Quota di partecipazione	Diretta	Indiretta
C.L.I.R. S.p.A.	0,84%	X	
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.	0,015%	X	
G.A.L. Lomellina s.r.l.	0,396%	X	
A.S.M. Energia S.p.A.	0,0082%		X
A.S.M. Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.	0,0142%		X
Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A.	0,0076%		X
Pavia Acque S.c.a.r.l.	0,0028%		X

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosasco non fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

Denominazione	Motivazione
G.A.L. Lomellina s.r.l.	Quota di partecipazione inferiore al 1% Società non in house e non titolare di affidamento diretto di servizi
A.S.M. Energia S.p.A.	
A.S.M. Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.	
Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A.	

In merito agli organismi compresi nell'area di consolidamento, si specifica che le quote di partecipazione diretta ed indiretta possedute dal Comune di Rosasco sono inferiori al 1% del capitale delle società partecipate, ma vengono considerate rilevanti ai fini del consolidamento per le motivazioni di seguito esposte:

Denominazione	Motivazione
C.L.I.R. S.p.A.	Società alla quale è affidato in house il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.	Società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato
Pavia Acque S.c.a.r.l.	Società in house alla quale A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A. ha affidato il servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Pavia

4. I criteri di valutazione applicati

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nel paragrafo successivo, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, ovvero applicando il così detto "metodo proporzionale".

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni,

incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 del Comune di Rosasco, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni.

Una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le scritture di rettifica sotto specificate:

1. Registrazione debito di € 8.677,70 che la Capogruppo Comune di Rosasco ha nei confronti della componente del gruppo C.L.I.R. S.p.A.

Rettifica dello Stato Patrimoniale Passivo del Comune di Rosasco mediante diminuzione della voce D) Debiti – 2 Debiti verso fornitori

Rettifica dello Stato Patrimoniale Attivo della C.L.I.R. S.p.A. mediante diminuzione della voce C) Attivo Circolante – II Crediti – 3 Verso clienti ed utenti

2. Registrazione credito di € 9.140,74 che la Capogruppo Comune di Rosasco ha nei confronti della componente del gruppo Pavia Acque S.c.a.r.l.

Rettifica dello Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Rosasco mediante diminuzione della voce C) Attivo Circolante – II Crediti – 2 Crediti per trasferimenti e contributi – c) imprese partecipate

Rettifica dello Stato Patrimoniale Passivo della Pavia Acque S.c.a.r.l. mediante diminuzione della voce D) Debiti – 4 Debiti per trasferimenti e contributi – d) imprese partecipate

3. Eliminazione del valore delle partecipazioni che la Capogruppo Comune di Rosasco possiede nella componente del gruppo C.L.I.R. S.p.A. pari ad € 2.909,00

Rettifica dello Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Rosasco mediante diminuzione della voce IV Immobilizzazioni Finanziarie – 1 Partecipazioni in – c) altri soggetti

Rettifica dello Stato Patrimoniale Passivo della C.L.I.R. S.p.A. mediante diminuzione della voce A) Patrimonio Netto – I Fondo di dotazione

4. Eliminazione del valore delle partecipazioni che la Capogruppo Comune di Rosasco possiede nella componente del gruppo A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A. pari ad € 3.500,00

Rettifica dello Stato Patrimoniale Attivo del Comune di Rosasco mediante diminuzione della voce IV Immobilizzazioni Finanziarie – 1 Partecipazioni in – c) altri soggetti

Rettifica dello Stato Patrimoniale Passivo della A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A. mediante diminuzione della voce A) Patrimonio Netto – I Fondo di dotazione

Per quanto riguarda il metodo di calcolo proporzionale, applicato in ambito di consolidamento dei conti delle società partecipate dal Comune di Rosasco, valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

6. Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riportano di seguito l'ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni come rilevati dai bilanci degli enti e società facenti parte del G.A.P. Comune di Rosasco, incluse nel consolidamento

Ente / Società	Crediti > 5 anni
Comune di Rosasco	9.862,76
C.L.I.R. S.p.A.	0,00
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.	31.906,00
Pavia Acque S.c.a.r.l.	0,00

Ente / Società	Debiti > 5 anni
Comune di Rosasco	5.893,14
C.L.I.R. S.p.A.	1.296.292,00
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.	0,00
Pavia Acque S.c.a.r.l.	8.191.381,00

7. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Si specifica che nell'ambito dei debiti di durata residua superiore a 5 anni è stato riportato per la società partecipata C.L.I.R. S.p.A. il mutuo di € 1.296.292,00 assistito da garanzia ipotecaria pari ad € 2.900,00, contratto per la realizzazione della sede operativa

8. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti"

Si riportano di seguito la composizione delle voci relative ai ratei e ai risconti attivi e passivi di importo significativo, come rilevati dai bilanci degli enti e società facenti parte del G.A.P. Comune di Rosasco, incluse nel consolidamento

Ente / Società	Ratei attivi	Risconti attivi
Comune di Rosasco	0,00	0,00
C.L.I.R. S.p.A.		154.274,00
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.		20.582,00
Pavia Acque S.c.a.r.l.		745.199,00

Ente / Società	Ratei passivi	Risconti passivi
Comune di Rosasco	0,00	254.386,95
C.L.I.R. S.p.A.	116.995,00	156.351,00
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.	368.188,00	1.111.506,00
Pavia Acque S.c.a.r.l.	25.624.173,00	268.720,00

Si riporta di seguito la composizione della voce relativa ad “altri accantonamenti”, come rilevata dai bilanci degli enti e società facenti parte del G.A.P. Comune di Rosasco, incluse nel consolidamento

Ente / Società	Altri accantonamenti
Comune di Rosasco	0,00
C.L.I.R. S.p.A.	0,00
A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.	2.569.374,00
Pavia Acque S.c.a.r.l.	3.003.560,00

9. Interessi ed altri oneri finanziari

Si riporta di seguito la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari come rilevati dal Conto Economico degli enti e società facenti parte del G.A.P. Comune di Rosasco, incluse nel consolidamento

Comune di Rosasco	Interessi ed altri oneri finanziari
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	50.816,67

C.L.I.R. S.p.A.	Interessi ed altri oneri finanziari
Interessi passivi su scoperti di c/c bancario	130.344,00
Altri interessi passivi	5.895,00

A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.	Interessi ed altri oneri finanziari
Interessi passivi su scoperti di c/c bancario	4.351,00
Altri interessi passivi	2.166,00

Pavia Acque S.c.a.r.l.	Interessi ed altri oneri finanziari
Interessi passivi su scoperti di c/c bancario	23,00
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	212.633,00
Interessi passivi su finanziamenti bridge	374.447,00
Interessi passivi per debiti v/utenti per depositi cauzionali	7.929,00
Interessi passivi su finanziamenti c/accollo da Soc. del territorio	560.851,00

10. Composizione delle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari”

Solo il Comune di Rosasco riporta nel Conto Economico gli importi sotto evidenziati alle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari”

Proventi straordinari	Importi
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	73.979,68

Oneri straordinari	Importi
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	39.387,23
Altri oneri straordinari	774,43

11. Compensi Amministratori e Sindaci

Si riportano di seguito l'ammontare dei compensi erogati agli amministratori e ai sindaci come rilevati dalla relazione sulla gestione allegata ai bilanci degli enti e società facenti parte del G.A.P. Comune di Rosasco, incluse nel consolidamento

1. Comune di Rosasco

Gli amministratori hanno espresso la volontà di rinunciare ai compensi loro spettanti, pertanto non risulta alcun importo indicato nel bilancio del Comune

2. C.I.L.R. S.p.A.

La relazione al bilancio 2017 non riporta alcuna indicazione circa l'entità dei compensi erogati agli Amministratori

3. A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati erogati compensi dell'importo di € 28.263,00 agli Amministratori e dell'importo di € 27.827,00 ai Sindaci

4. Pavia Acque S.c.a.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati erogati compensi dell'importo di € 67.972,00 agli Amministratori e dell'importo di € 53.621,00 ai Sindaci

12. Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Gli enti e società facenti parte del G.A.P. Comune di Rosasco non detengono strumenti finanziari derivati